

L'iniziativa

Teatro e carcere arrival'Europa

L'EUROPA guarda alla proficua sperimentazione toscana sulle attività teatrali nelle carceri. Fa il punto sulle attività teatrali negli istituti di pena, sul loro valore artistico e sociale, sull'efficacia di riabilitazione e recupero. E approva e finanzia il primo progetto del genere, 'figlio' della Toscana, ideato da Armando Punzo, massimo esponente del «Centro nazionale teatro e carcere di Volterra» oltre che direttore artistico della «Compagnia della Fortezza». Il progetto prevede gli stati generali europei sul teatro in carcere, con incontri tra maestri di teatro, artisti, formatori ed operatori giudiziari, che si terranno a Volterra a gennaio 2005. Previsti anche un seminario internazionale di tre giorni con videoconferenze di artisti detenuti e l'incontro tra i maggiori registi e operatori internazionali. Ad ottobre del 2005, si terrà poi la presentazione al pubblico di alcuni spettacoli e workshop formativi. «Siamo felici e fieri — ha detto l'assessore regionale alla cultura, Mariella Zoppi — di vedere che anche l'Unione europea ha riconosciuto la validità e la serietà del lavoro svolto in questi anni grazie ad un progetto culturale della Regione Toscana ed alla collaborazione degli istituti di pena. Abbiamo ben 10 sperimentazioni attive nella nostra regione, e alcune hanno raggiunto livelli artistici notevoli».